IL TESSUTO MUSCOLARE

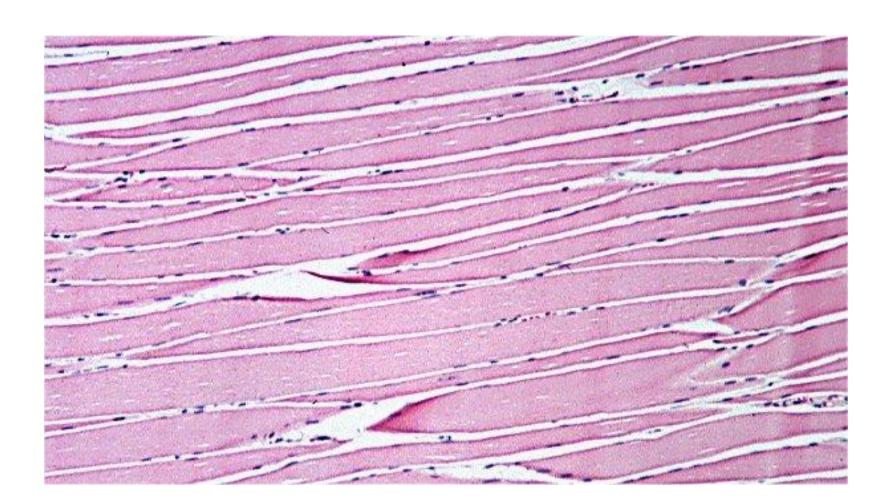
- ➤ E' costituito da cellule allungate e fusiformi, le fibre muscolari, che possiedono la capacità di contrarsi e di riprendere la loro lunghezza normale quando si rilasciano.
- > Esistono tre tipi di tessuto muscolare:
- il tessuto muscolare scheletrico o striato che è responsabile dei movimenti delle ossa,
- il tessuto muscolare liscio che si trova principalmente nelle pareti del tubo digerente, dei vasi sanguigni e delle vie respiratorie,
- il tessuto muscolare cardiaco che si trova nel cuore.

IL TESSUTO MUSCOLARE SCHELETRICO

- Costituisce i muscoli scheletrici di tutto il corpo umano. Inoltre è presente anche in alcuni visceri (lingua, palato, faringe, tratto cervicale dell'esofago).
- La fibra muscolare striata è la più piccola unità strutturale di un muscolo scheletrico.
- La fibra striata è un elemento multinucleato e può avere una lunghezza compresa fra qualche millimetro e parecchi centimetri.

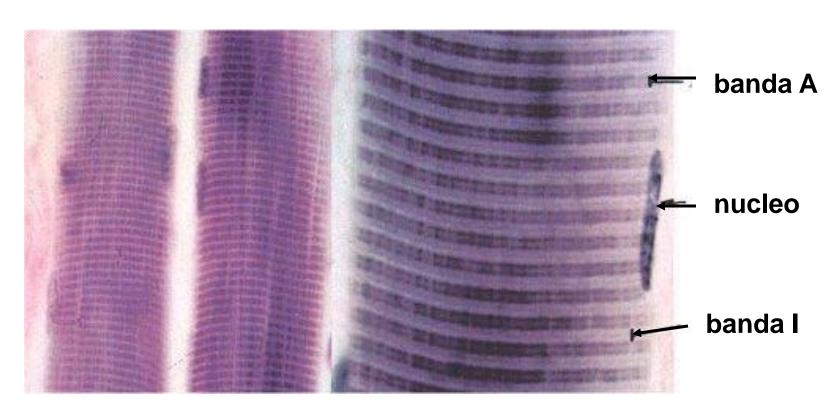
STRUTTURA DELLA FIBRA STRIATA

- Presenta una membrana cellulare detta sarcolemma.
- ➤ I nuclei sono molto numerosi e sono in genere situati al di sotto del sarcolemma.
- E' ricca di mitocondri (rapporto funzione e richiesta metabolica).
- ➢ Il reticolo endoplasmatico liscio è particolarmente sviluppato e viene detto anche reticolo sarcoplasmatico. Funge da deposito di calcio, necessario per la contrazione muscolare.
- Ogni fibra striata è occupata dalle miofibrille, strutture filamentose che sono la base del fenomeno della contrazione.

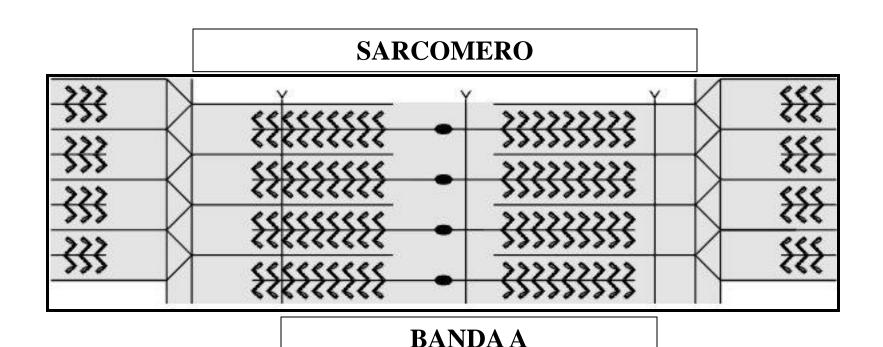


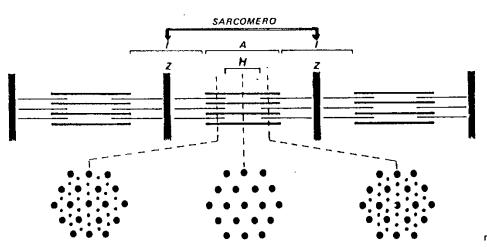
- Le proteine contrattili che formano i miofilamenti sono
- la miosina, filamentosa e provvista di una testa globulare: la molecola assomiglia ad una mazza da golf e un fascio di molecole di miosina forma un miofilamento spesso
- l'actina, che assieme alla troponina e alla tropomiosina costituisce i filamenti sottili.
- Durante la contrazione indotta dallo stimolo nervoso e da un complesso meccanismo biochimico che prevede l'intervento di calcio, di ATP e di glucosio, i miofilamenti di ogni sarcomero scivolano gli uni parallelamente agli altri accorciando ogni sarcomero e quindi l'intera fibra muscolare.

- ➤ Al microscopio ogni miofibrilla presenta una successione di bande chiare (bande I) e bande scure (bande A).
- ➢ Ogni banda I è divisa da una sottile stria, la stria Z: la porzione compresa fra due strie Z viene detta sarcomero, che rappresenta l'unità funzionale della fibra striata.
- ➢ In pratica, ogni miofibrilla è una successione di sarcomeri delimitati da due strie Z e formati da <u>mezza banda I-una banda A-</u> <u>mezza banda I</u>.

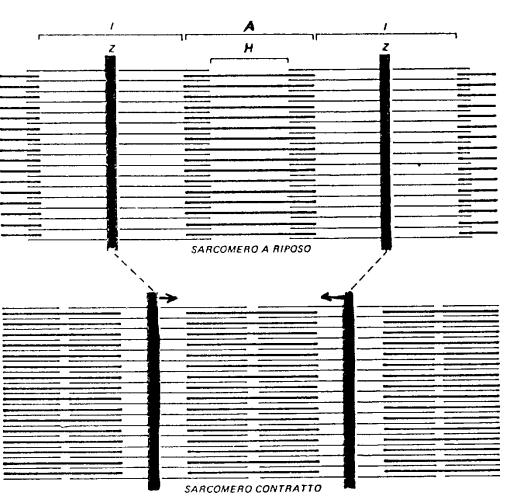


- Filamenti sottili, formati da actina presenti nella banda I e che si spingono in parte anche nella banda A
- Filamenti spessi, formati da miosina e presenti nella banda A





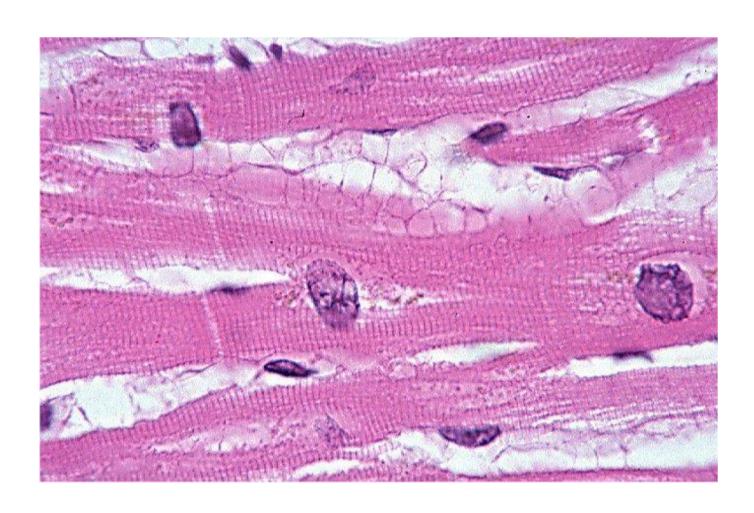
Sarcomero a riposo e contratto: osservazioni



- Ogni miofibrilla è poi costituita da miofilamenti che sono denominati:
- filamenti sottili, formati da actina presenti nella banda I e che si spingono anche nella banda A
- filamenti spessi, formati da miosina e presenti nella banda A.
- I filamenti spessi e sottili sono uniti fra di loro come se fosse una struttura a scala.
- ➤ L'accorciamento in toto del muscolo si verifica per scorrimento dei filamenti sottili e di quelli spessi.

IL TESSUTO MUSCOLARE CARDIACO

- ➤ E' formato da cellule "anastomizzate" fra loro a realizzare un dispositivo a rete.
- La fibra muscolare cardiaca presenta anch'essa la alternanza di bande chiare e scure.
- La contrazione della fibra miocardica è sotto il controllo del sistema vegetativo ed è ritmica, continua ed automatica.
- ➤ A differenza delle fibre muscolari striate, la fibra miocardica contiene un solo nucleo in posizione centrale.



- Le cellule miocardiche sono unite per mezzo di giunzioni serrate e desmosomi visibili al microscopio ottico sotto forma di strie scalariformi: sincizio funzionale.
- Tali giunzioni assicurano la trasmissione dell'impulso diffusamente e rapidamente lungo tutta la rete tridimensionale costituita dalle cellule stesse.

Differenze fra miocardio e muscolo scheletrico

- Cardiaco
- fibrocellule individuali
- fibrocellule poco allineate
- cellule tendenti a divergere
- nuclei centrali
- miofibrille poco numerose, molto larghe e mal delineate
- striatura solo trasversale
- reticolo sarcoplasmatico senza cisterne fenestrate
- dischi intercalari
- innervazione unitaria (ogni fibra è innervata)
- innervazione del SNA

- Scheletrico
- fibre sinciziali polinucleate
- fibre cilindriche
- fibre strettamente parallele
- nuclei subsarcolemmali
- miofibrille numerose, sottili e ben separate
- striatura anche longitudinale
- reticolo sarcoplasmatico con cisterne fenestrate
- giunzioni intercellulari assenti
- innervazione del SNP

IL TESSUTO MUSCOLARE LISCIO

- ➤ Costituisce le tonache muscolari degli organi cavi (tubo digerente, apparato respiratorio, dotti escretori di numerose ghiandole, parete di arterie vene e capillari, apparato urinario e genitale).
- La fibra muscolare è un elemento sottile ed allungato.
- La contrazione della fibra liscia è sotto il controllo del sistema vegetativo.
- > Presenta un solo nucleo in posizione centrale.
- Non presenta la caratteristica bandeggiatura degli altri tipi di tessuto muscolare.
- > Contiene comunque le stesse proteine contrattili, miosina ed actina.